

Rassegna del 20/10/2016

Nazione Lucca	Muri di gomma per un bambino sordo	...	1
Nazione Pontedera	CALCINAIA - Ladri acrobati saltano da un balcone all'altro	...	2
Nazione Pontedera	Torre degli upezzinghi, ecco «EffimeREali»: le farfalle di Motto	...	3
Tirreno Pontedera-Empoli	Diffamazione, sindaca a processo Brogi querelata dall'amministratore della Futura IN CRONACA - PONSACCO La sindaca Brogi a processo per il reato di diffamazione	...	4
Tirreno Pontedera-Empoli	In Breve - FURTO A FORNACETTE Ladra di sigarette denunciata a Bientina	...	5

IL CASO GIOCO AL RIMPALLO SUL DIRITTO AD ASSEGNARGLI UN COMPUTER

Muri di gomma per un bambino sordo

UN'ODISSEA. Un dedalo di uffici, rimpalli, rinvii e richieste. «Un servizio contro il cittadino», sintetizza efficacemente Alfredo Di Gino Puccetti, papà di un bambino sordo che, per un più efficace apprendimento di studio (frequenta una scuola media inferiore della periferia), ha bisogno, oltretutto diritto in punta di normativa, di un computer. «Ho messo tempo e energie, soldi e permessi di lavoro per inseguire percorsi burocratici snervanti e umilianti – dice Alfredo – che finora mi hanno condotto solo di fronte a un niente di fatto. C'è una specifica disposizione della Regione in ordine alla dotazione di computer per bambini come mio figlio. Ho incontrato il dirigente regionale Tagliaferri, dell'ufficio che ha prodotto la delibera per la concessione dei pc, il quale mi ha suggerito di sentire l'Asl. Questi ultimi mi hanno risposto che mio figlio non ne ha diritto. Allora ho chiesto allo stesso ufficio protesi e ausili di mettermi per scritto il loro diniego, e l'ho fatto tramite una Pec. Nessuna risposta. Al telefono mi dicono che non riescono a trasmettermi il lungo documento via mail, se posso andare lì di persona. Vado e tutto quello che mi viene consegnato è una fotocopia in due fogli della delibera regionale». Il rimpallo inizia, e non finisce: vengono richieste una serie di visite (ben cinque) all'Asl di Fornacette. «Mio figlio è già seguito dall'Asl di Lucca, dalla neuropsichiatria e logopedia, perchè questa ulteriore verifica e questa necessità di metterlo ancora sotto esame?».

REGIONE e Asl si rimpallano la pratica, con risposte e documenti che rimbalzano da un ufficio all'altro, informazioni che non collimano e risposte formali sollecitate - in un senso o nell'altro - che ancora, a distanza di mesi, non arrivano. «Sembra tutto congegnato ad arte per stancare le famiglie, per convincerle, in un clima di tagli alla sanità, a desistere – sottolinea Alfredo –. Ma sappiamo che i genitori per i propri figli sono capaci di attingere a riserve infinite di energie. Non mi arrenderò». Una battaglia sacrosanta, che in altre realtà toscane, non è neanche una battaglia: per i casi gravi, tra cui rientra anche la sordità, il pc viene semplicemente assegnato.



CALCINAIA

Ladri acrobati saltano da un balcone all'altro

E' SUCCESSO di notte a Calcinaia, in via Giovanni XXIII. Il furto è stato sventato da uno degli abitanti del palazzo che ha sentito rumori provenire dall'appartamento di sopra, ha avvertito i carabinieri e i ladri sono scappati. A raccontare l'episodio è un commerciante del paese: «I ladri sono passati dalle scale del condominio e sono saltati da un terrazzo all'altro prima di arrivare all'appartamento che avevano deciso di svaligiare». Ladri acrobati, insomma, incuranti del pericolo. Saltati da un terrazzo all'altro, sono riusciti poi a forzare una porta finestra di un'appartamento e da qui entrare nella casa che era vuota. Ma sono stati poco attenti a non fare rumore e l'inquilino del piano di sotto ha sentito che qualcosa non andava. Sapendo che i residenti di sopra non erano in casa, si è allarmato e ha pensato che fossero entrati i ladri. Ha pensato bene, tanto che l'intervento dei carabinieri ha evitato che il furto andasse a segno. I malviventi, quando hanno sentito arrivare la macchina dell'Arma, sono scappati a gambe levate.



Torre degli upezzinghi, ecco «EffimeREali»: le farfalle di Motto

Calcinaia

LE FARFALLE di Gianluca Motto in mostra alla torre degli upezzinghi a Calcinaia sabato, in occasione del nuovo appuntamento con "Vico Vitri Arte". Le farfalle "effimeREali" dell'artista spezzino saranno visibili fino al 30 ottobre dalle 17.30 alle 19.30.



Diffamazione, sindaca a processo

Brogi querelata dall'amministratore della Futura ■ IN CRONACA



La sindaca Francesca Brogi

PONSACCO

La sindaca Brogi a processo per il reato di diffamazione

► PONSACCO

La battaglia tra la Futura immobiliare, l'azienda che ha realizzato il piano particolareggiato di via Rospicciano, e il Comune di Ponsacco si arricchisce di un nuovo capitolo. Ed è quello che riguarda non più i vecchi amministratori già finiti a giudizio dopo le denunce di Giuseppe Giambra della Futura immobiliare, ma l'attuale sindaca Francesca Brogi.

Quest'ultima è stata denunciata per diffamazione dallo stesso Giambra e si trova ora sotto processo per un fatto avvenuto durante la campagna elettorale della amministrative. Francesca Brogi, dopo avere vinto le primarie e come candidata del centrosinistra, aveva partecipato a una trasmissione radiofonica a Punto radio a Cascina insieme ad altri candidati alle elezioni. Incalzata dalle domande di un avversario politico aveva difeso l'allora sindaco Alessandro Cicarelli e le scelte della sua giunta rispetto al contenzioso che la Futura ha con il comune di Ponsacco e la banca di Pisa e Fornacette. Nel fare questo aveva fatto riferimento a una vicenda giudiziaria che riguarda l'amministratore della Futura, che l'aveva querelata ritenendosi offeso nella reputazione. L'altra mattina in tribunale a Pisa era prevista la prima udienza del processo che è stato rinviato a novembre 2017 per un problema di notifiche. «Credo che tutta la vicenda possa chiarirsi, la mia era una critica da politica, durante un confronto elettorale».



**La prima
cittadina
di
Ponsacco
Francesca
Brogi**





IN BREVE

FURTO A FORNACETTE

Ladra di sigarette denunciata a Bientina

■ Nel pomeriggio di ieri, in Bientina, i militari della stazione hanno deferito in stato di libertà una romena di 29 anni per aver commesso un furto all'interno di un bar. È successo a Fornacette e aveva rubato 40 pacchetti di gomme da masticare.

